



Scandalo pedofilia «Solo Ratzinger non chiede scusa»

I media internazionali tornano ad attaccare il Papa e in Italia esce un libro con decine di casi di abusi
Galeazzi e Maggi ALLE PAGINE 6 E 7



A pochi mesi dai Mondiali Ucciso leader bianco Tensioni in Sudafrica

Dopo l'assassinio di Terreblanche da parte di due operai di colore gli afrikaner annunciano vendetta
Bagnoli, Rémy e Zonca PAG. 10-11



Sacerdote sfida le cosche Vieta processione ai boss, gli sparano

A Sant'Onofrio, paese commissariato per infiltrazioni, la 'ndrangheta risponde al prete a colpi di pistola
Gangemi e Veltri ALLE PAGINE 18 E 19

ENZO
BETTIZZA

PUTIN-MEDVEDEV HA DUE TESTE L'ENIGMA RUSSO

Alberto Ronchey aveva dedicato uno dei suoi ultimi editoriali sul *Corriere della Sera* al grande enigma del grandissimo Bicontinente che egli aveva amato e scavato, con pari intensità e competenza insuperata, durante una vita di viaggi e di studi in cui la «questione russa» occupava un posto d'onore. L'enigma in questione era ed è l'ambiguo contestato diarchico che la Russia, postsovietica da due decenni, esibisce al vertice del potere nelle persone di Vladimir Putin e Dmitri Medvedev.

Ronchey, sottilmente e cautamente, metteva a confronto i momenti in cui il liberale capofila dello Stato, Medvedev, diceva una cosa con i momenti in cui l'autoritario capo del governo, Putin, ne diceva invece un'altra e contraria. Metteva altresì in evidenza i passaggi, più rari, in cui l'uno e l'altro sembravano dire la stessa cosa. La lunga esperienza del mondo aveva insegnato a Ronchey a diffidare dei giudizi perentori e definitivi. Egli chiudeva il suo articolo, misurato su osservazioni e dati millimetricamente esatti, con due domande implicite ma allusive. La diarchia, che guida la Federazione russa, è armoniosa nella strategia di fondo e disarmonica nella calcolata apparenza tattica? Oppure, col passare del tempo, con l'addensarsi dei problemi, la diarchia in quanto tale, sebbene programmata e varata da Putin, sarà comunque destinata a farsi per forza conflittuale? Insomma: le mosse divergenti e per ora indecifrabili dei due personaggi sono studiate a tavolino, o piuttosto sintomi di un dissidio fisiologico sempre meno latente?

CONTINUA A PAGINA 31

Un anno fa il terremoto dell'Aquila. Nella notte migliaia in piazza per ricordare la tragedia

“Bene la Protezione civile ma operi solo nelle calamità”

Da Napolitano un grazie e un monito. Berlusconi: risultati record

A un anno dal terremoto in Abruzzo, il Presidente della Repubblica non ha lesinato gli elogi alla Protezione civile, ma ha anche avvertito che l'agenzia diretta da Bertolaso «deve fronteggiare le calamità naturali, senza perdersi in altre direzioni». Silvio Berlusconi è tornato a

complimentarsi con quanti hanno consentito che «a L'Aquila sia stato fatto un lavoro da record». Ma nella lunga notte in cui in città è stato ricordato il sisma, che provocò 330 morti, non sono mancate contestazioni e proteste.
Giovannini, Grignetti e Neirotti
E UN COMMENTO DI **Tozzi** PAG. 2, 3 E 31

CENA DEL CAMINETTO CON BOSSI

Il premier al lavoro sulle riforme per liberarsi dal traino della Lega
E il Pd cerca di recuperare consensi proponendo di tagliare lo stipendio a parlamentari e politici
Bertini, Festuccia, Magri ALLE PAGINE 4 E 5

LOTTA CONTRO IL TEMPO PER EVITARE IL DISASTRO SULLA BARRIERA CORALLINA PARADISO DEI TURISTI

Veleni cinesi sulla Great Reef australiana



La nave cinese è carica di 65 mila tonnellate di carbone, ma i timori sono legati alla falla nel serbatoio del carburante che è olio «pesante»

STEFANO GULMANELLI
SYDNEY
**UNA BOMBA
TRA I CORALLI**

Era a velocità massima quando, nel pomeriggio di sabato, si è infilato come la lama di un coltello dentro uno dei tratti più spettacolari e incontaminati della Grande Barriera Corallina

Australiana. Ora il cargo cinese Shen Neng 1, carico di 65 mila tonnellate di carbone rischia di provocare l'ennesimo disastro ambientale.

CONTINUA A PAGINA 15

LE STORIE

LORENZO SORIA
LOS ANGELES

Troppo Sarkò Woody boccia Carlà



Quando un personaggio acquisisce una certa notorietà, fare un provino per un regista può essere un'operazione alquanto rischiosa. E se poi si sente dire di no? E se il rifiuto diventa pubblico e l'umiliazione planetaria?

CONTINUA A PAGINA 9

VITTORIO
SABADIN

Il golf club che protegge Tiger Woods



Tiger Woods ha scelto con cura il golf club nel quale, dopo cinque mesi di esilio, ricomincerà a giocare. L'Augusta National è uno dei luoghi più esclusivi del mondo e fra i suoi 300 soci ci sono gli uomini più potenti degli Stati Uniti.

CONTINUA A PAGINA 24

Buongiorno

MASSIMO GRAMELLINI

Il Pio Sodalizio dei Piceni, proprietario del palazzetto romano di via Campo Marzio in cui nacque il *Mondo di Pannunzio*, non vuole che sul muro dello stabile campeggi una targa commemorativa. «Mai nei nostri palazzi sono state poste targhe collegate alle attività degli inquilini», hanno spiegato i Pii Sodali. Per loro un'attività vale l'altra: la rosticceria o il settimanale che ha cambiato la storia del giornalismo e della cultura italiana. Meglio che l'intelligenza rimanga sotto traccia. Una sua costante esposizione al pubblico, sia pure solo sotto forma di targa, potrebbe innescare effetti indesiderati sui passanti. Di intelligenza, nei 120 metri quadri della redazione del *Mondo*, ne transitava obiettivamente parecchia. Il redattore capo si chiamava Flaiano. E vi circolavano

Targhe alterne

a mente libera Salvemini ed Ernesto Rossi, La Malfa e Salvatorelli, Carandini e Panfilo Gentile, Einaudi e Mario Ferrara (nonno di Giuliano), i giovani Scalfari e Spadolini. La sera andavano in via Veneto ad anticipare la *Dolce Vita*, ma sempre a schiena dritta di fronte al potere. Quando De Gasperi esprime il desiderio di conoscere il direttore Pannunzio, quell'orgoglioso sedentario gli fece rispondere: «Io qua sto». E «qua» erano i 120 metri quadri di via Campo Marzio.

«I profeti disarmati» - così venivano chiamati gli inquilini - erano liberali, laici e intellettuali. Chissà quale dei tre epiteti avrà maggiormente preoccupato il Pio Sodalizio. Ma è giusto così, la cultura evolve. Adesso a Roma le targhe si mettono davanti alla casa del Grande Fratello.

Brucciore e Dolore di Stomaco causati dall'iperacidità?



Agisce Presto!
In Farmacia.
È un medicinale. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Aut. 20103/09



Focus. Sapere conviene.